



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
Servizio Amministrazione

CAPITOLATO SPECIALE

Rettificato con Determinazione n. 706 del giorno 24 luglio 2025

Procedura negoziata senza pubblicazione di bando mediante consultazione di operatori economici individuati tra gli iscritti alla piattaforma MePA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 36/2023, per il servizio di facchinaggio e trasloco annuale con opzione di proroga per una ulteriore annualità - Importo complessivo biennale (un anno oltre un ulteriore anno di proroga) stimato dell'appalto pari a € 218.000,00 + IVA, di cui costo per la manodopera pari a € 182.000,00 +IVA, oltre € 2.000,00 +IVA per oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso – CIG: B774B81099 CPV: 63100000-0 - Servizi di movimentazione, magazzinaggio e servizi affini– C.U.I.: S92027820924202500006.

Sommario

Articolo 1 – Definizioni	3
Articolo 2 - Procedura di scelta del contraente.....	4
Articolo 3 Documentazione allegata	4
Articolo 4 – Oggetto e CAM	4
Articolo 4.1 – Prestazioni incluse nell'appalto – Descrizione delle attività	8
Articolo 5- Durata del contratto e modifiche in esecuzione	10
Articolo 6 – Importo dell'appalto	11
Articolo 7 – Struttura operativa dell'appaltatore e CCNL	14
Articolo 8 – Avvio delle attività e sospensione del servizio.....	15
Articolo 9 – Subappalto	17
Articolo 10 – Garanzie	17
Articolo 11– Responsabilità e coperture assicurative.....	18
Articolo 12 – Verifiche di conformità	19
Articolo 13 – Pagamenti e penali	20
Articolo 14 – Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari	22
Articolo 15 – Revisione prezzi	23
Articolo 16 – Responsabile del progetto e altre informazioni.....	23



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
Servizio Amministrazione

Articolo 17 – Il Responsabile del Servizio per conto dell’Appaltatore	23
Articolo 18 – Divieto di cessione del contratto e recesso	24
Articolo 19 – Nuove convenzioni Consip o della Centrale regionale di committenza	25
Articolo 20 – Risoluzione del contratto	25
Articolo 21– Spese a carico dell'appaltatore.....	26
Articolo 22 – Privacy e trattamento dati personali	27
Articolo 23 – Controversie e foro competente	28



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Servizio Amministrazione

Articolo 1 – Definizioni

Il Consiglio regionale della Sardegna intende procedere, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lett. e) del d.lgs. 36/2023 e del Regolamento interno di contabilità e amministrazione, all'affidamento del servizio di facchinaggio e trasloco a favore del Consiglio medesimo, per la durata di un anno, prorogabile per un massimo di ulteriori 12 mesi.

Stazione Appaltante: il Consiglio Regionale della Sardegna, di seguito denominata anche Amministrazione.

Appaltatore: operatore economico aggiudicatario e firmatario del contratto, destinatario dei singoli ordini di servizio via mail.

Ordine di servizio: atto con il quale viene attivata la richiesta del servizio e che dà avvio effettivo all'attività oggetto del contratto.

L'ordine di servizio è la comunicazione con la quale il direttore dell'esecuzione nominato dalla Stazione Appaltante trasmette all'Appaltatore la richiesta di attivazione del servizio. Nell'ordine di servizio il direttore dell'esecuzione dovrà descrivere le prestazioni oggetto del servizio, luogo e tempi di esecuzione.

Codice Appalti: D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., di seguito anche Codice.

Responsabile unico del progetto: Il responsabile unico di progetto, nominato in relazione alla gestione della procedura di gara e al contratto.

Direttore dell'esecuzione: Il responsabile dell'esecuzione del servizio, nominato in riferimento alla gestione dell'esecuzione del contratto.

Responsabile del servizio: Il responsabile unico nominato dall'appaltatore in relazione alla gestione del contratto a cui si rivolgerà la stazione appaltante, per tutti gli adempimenti contrattuali, comunicazioni, contestazioni, con funzione di supervisione e coordinamento.

Facchinaggio: Prestazioni di movimentazione che non prevedono l'utilizzo di mezzi di trasporto e si svolgono all'interno dei locali dell'amministrazione.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Servizio Amministrazione

Trasloco: Prestazioni di movimentazione che prevedono l'utilizzo di mezzi di trasporto e si svolgono anche all'esterno dei locali dell'amministrazione.

Articolo 2 - Procedura di scelta del contraente

La procedura di scelta del contraente è la procedura negoziata ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lett. e) del d.lgs. 36/2023.

Articolo 3 Documentazione allegata

1. La documentazione allegata è composta dei seguenti elaborati, costituenti parte integrante e sostanziale del presente Capitolato:

- ❖ Allegato A: Relazione del servizio di cui all'art. 41 comma 12 D.Lgs. 36/2023 e Quadro economico (stima);
- ❖ Allegato B: Planimetrie e Cronoprogramma di massima.

Articolo 4 – Oggetto e CAM

1. L'appalto ha per oggetto il servizio, comprensivo di tutte le prestazioni necessarie e accessorie, di facchinaggio, trasloco, movimentazione, prelievo e trasporto di beni, nonché servizi di logistica varia di carattere ordinario e straordinario. Il servizio si svolgerà prevalentemente nella sede del Consiglio regionale.

2. Il personale messo a disposizione dall'affidatario dovrà essere professionalmente capace e fisicamente idoneo nonché a conoscenza delle modalità di esecuzione del servizio e delle misure di sicurezza previste dalla vigente normativa.

L'operatore economico dovrà assicurare la presenza di una squadra con **3 componenti e di un mezzo idoneo**. Dovrà garantire, inoltre, la presenza tra i tre, di un **coordinatore della squadra**, con pregressa esperienza pluriennale nel settore.

Dovrà, inoltre, essere garantita una **ulteriore squadra**, composta da almeno **2 componenti e un automezzo**, in **pronta reperibilità entro 24 ore** dalla richiesta soltanto per le eventuali ulteriori esigenze che dovessero essere avanzate o nel caso in cui la tipologia e la natura della movimentazione richieda una composizione della squadra superiore alle due unità.

Le prestazioni oggetto dell'appalto si distinguono in:



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Servizio Amministrazione

- A - FACCHINAGGIO

Saranno richieste operazioni di movimentazione interna di beni mobili e materiali, carico e scarico di colli, prelievo e trasporto di beni di magazzino, anche attraverso l'ausilio di carrelli manuali, nonché servizi di logistica varia in sede di carattere ordinario e straordinario come ad esempio eventi e/o manifestazioni.

Il facchinaggio comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività:

- organizzazione del trasporto di suppellettili, attrezzature e arredi all'interno dei locali dell'amministrazione;
- imballo del contenuto degli arredi;
- smontaggio arredi;
- rimontaggio degli arredi;
- riposizionamento degli arredi;
- disimballaggio del contenuto degli arredi e riposizionamento negli stessi arredi;
- verifiche circa il corretto montaggio degli arredi e verifiche finali.

In caso di movimentazione di materiali, apparecchiature fragili o beni di pregio artistico (computer, apparecchiature tecniche, video, quadri, etc.) sarà cura e responsabilità dell'affidatario provvedere ad effettuare gli imballaggi idonei ad evitare ogni danno o avaria.

L'attività di smontaggio dovrà essere prestata a regola d'arte ed in modo tale da preservare i beni da smontare da danni ai materiali (abrasioni, rotture, ecc.) e smarrimenti alle parti ed ai rivestimenti che li compongono. Essa potrà comprendere, ove necessario ai fini dell'imballaggio, facchinaggio e trasporto, lo smontaggio di viti, bulloni, ganci, cerniere, serrature, maniglie, cablaggi, ecc. che dovranno essere accuratamente riposti e conservati in appositi involucri da accludere agli imballi relativi agli oggetti cui appartengono.

Il posizionamento degli arredi e di tutti gli oggetti trasportati/traslocati dovrà essere conforme alle indicazioni della Stazione appaltante e, comunque, essere svolto in modo tale che gli arredi e gli oggetti posizionati non costituiscano pericolo attuale e prospettico per l'incolumità del personale presente negli uffici e gli ambienti.

Tra gli oggetti trasportati potranno anche essere ricompresi faldoni, fascicoli e documenti da riposizionare al termine delle operazioni di rimontaggio degli arredi, secondo l'ordine in cui si trovavano riposti.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Servizio Amministrazione

In riferimento alle prestazioni di rimontaggio e posizionamento degli arredi e delle suppellettili si precisa che è a carico dell'operatore economico anche lo **smaltimento del materiale di risulta** secondo le disposizioni di legge.

- B - TRASLOCO

Potranno essere richieste operazioni di movimentazione esterna di beni mobili e materiali, carico e scarico di colli, prelievo e trasporto di beni di magazzino, anche attraverso l'ausilio di carrelli manuali, nonché servizi di logistica varia in sede di carattere ordinario e straordinario come ad esempio eventi e/o manifestazioni.

Il trasloco comprende, oltre alle prestazioni sopra indicate in riferimento al facchinaggio, le seguenti attività:

- trasporto e consegna al luogo di destinazione;
- movimentazione e trasporto nonché montaggio e smontaggio di arredi e/o altro, presso altre sedi/magazzini nella disponibilità del Consiglio, dislocate sul territorio della Città Metropolitana di Cagliari con eventuale ausilio di mezzi provvisti di sponda idraulica;
- movimentazione e trasporto di materiale da dismettere presso i centri autorizzati.

Le prestazioni sopra elencate comprendono anche eventuali sopralluoghi conoscitivi presso gli immobili ed i siti di partenza e di arrivo dei beni da trasferire e la fornitura, ove necessario, di idonei e sufficienti contenitori in cartone, unitamente al nastro adesivo per imballaggio, protezione, conservazione e movimentazione dei beni da trasportare.

L'eventuale trasporto al di fuori dello stabile del Consiglio regionale dovrà essere svolto impiegando appositi mezzi di trasporto, idonei e dotati di adeguata portata, nonché di speciali sistemi di protezione e bloccaggio dei carichi e conformi alla disciplina sui CAM di seguito richiamata, in numero sufficiente e di portata adeguata, al fine di preservare l'integrità dei beni ritirati, mediante personale qualificato e idoneo a svolgere il servizio, nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, preservando l'agibilità di tutti gli spazi comuni (pianerottoli, androni, percorsi pedonali, ascensori, ecc.) e consentendo il passaggio di persone e automezzi, durante lo svolgimento delle prestazioni.

L'operatore economico è l'unico responsabile del loro corretto uso, salvaguardia e deposito; pertanto nessun addebito può essere rivolto all'amministrazione in caso di danneggiamento, smarrimento o furto.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Servizio Amministrazione

Nell'erogazione del servizio di trasloco sono inclusi anche tutti gli oneri per la conduzione della procedura per l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni per l'accesso alle ZTL e alle aree pedonali e per l'Occupazione Suolo Pubblico, nonché tutti gli oneri per l'attivazione di una assicurazione per la Responsabilità Civile per i rischi connessi alla movimentazione di merci in ambiti pubblici e privati, in relazione a persone, animali, piante, edifici, strutture e cose.

Pertanto, il corrispettivo contrattuale è comprensivo dei costi relativi ad eventuali oneri comunali per occupazione del suolo pubblico.

Sarà cura dell'Amministrazione agevolare l'esecuzione delle prestazioni previste assicurando, compatibilmente con gli orari e la natura dei servizi a cui gli immobili stessi sono destinati, il libero accesso a tutti i luoghi interessati all'appalto.

Gli imballaggi devono essere costituiti da materiale facilmente riciclabile e/o proveniente da risorse rinnovabili.

Essi devono essere altresì riutilizzati più volte, fino al loro definitivo esaurimento. Gli imballaggi non ulteriormente utilizzabili devono essere ritirati dall'Appaltatore e destinati ad attività di recupero di materia prima.

L'Appaltatore deve provvedere al ritiro di tutti gli imballaggi al termine delle operazioni di trasloco e/o facchinaggio.

I beni oggetto delle operazioni di trasloco e facchinaggio potranno essere costituiti da:

- arredi ed attrezzature (es. scrivanie, banchi, poltrone, divani, sedie, armadi componibili e non, pareti attrezzate, scaffali, lampade, lampadari, macchine per ufficio etc.);
- minuteria, pacchi di documenti, faldoni, materiale cartaceo in genere ed altri materiali vari collocabili in scatoloni;
- archivi generali;
- materiali informatici (PC, monitor PC, periferiche varie);
- fotocopiatrici, condizionatori mobili, televisori e apparecchiature in genere;
- eventuale altro materiale da dismettere.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Servizio Amministrazione

Il personale dell'affidatario dovrà attenersi a tutte le prescrizioni ed indicazioni fornite dalla Stazione appaltante.

L'esecuzione delle prestazioni da parte dell'affidatario dell'appalto dovrà essere realizzata in modo tale da garantire agli utenti il minimo intralcio alle attività istituzionali e correnti ed essere svolta in maniera efficiente, efficace nonché a perfetta regola d'arte.

L'affidatario dovrà adottare tutte le precauzioni atte ad evitare danneggiamenti ai beni e alle strutture.

L'eventuale spostamento di archivi generali deve essere effettuato dall'affidatario, nel rispetto delle direttive in materia archivistica dettate dall'archivista e dal personale del Consiglio, nonché delle istruzioni impartite dalla Soprintendenza competente.

All'affidatario è fatto obbligo di segnalare all'Amministrazione qualsiasi rischio concernente il verificarsi di eventi a persone e/o cose negli uffici e negli ambienti in cui sono riposizionati gli arredi e gli oggetti.

Le prestazioni oggetto di questo capitolato dovranno essere svolte con la massima cura, a perfetta regola d'arte ed in conformità a quanto previsto dalla *lex specialis* di gara e dalla normativa nello specifico settore di riferimento.

Questo documento è stato elaborato in accordo con i Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto del Ministero per la Transizione Ecologica del giorno 17 giugno 2021, pubblicato in G.U. n. 157 del giorno 2 luglio 2021 serie generale, in attuazione dell'articolo 34 del D.Lgs. 50/2016, nonché del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP), adottato con decreto del 11 aprile 2008 del Ministro dell'ambiente della tutela del territorio e del mare (oggi Ministro per la transizione ecologica) di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e dell'economia e delle finanze, nonché in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Pertanto, al fine di favorire le migliori soluzioni e prodotti in termini ambientali e sociali, nel presente documento si è fatto riferimento ad alcuni requisiti già contenuti nel vigente decreto ministeriale CAM di specifica pertinenza del settore "Acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada e per i servizi di trasporto pubblico terrestre, servizi speciali di trasporto passeggeri su strada".

Articolo 4.1 – Prestazioni incluse nell'appalto – Descrizione delle attività



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Servizio Amministrazione

Il servizio si svolgerà prevalentemente in coordinamento con i lavori di adeguamento degli impianti.

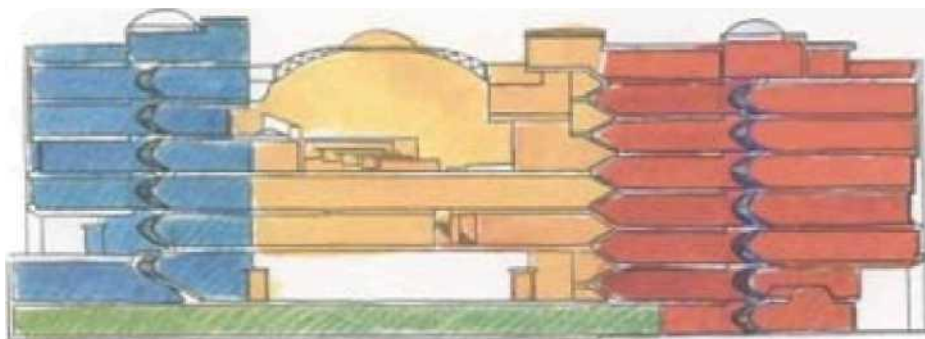
I lavori di cui sopra interesseranno l'intero edificio e saranno eseguiti secondo un cronoprogramma di massima che si allega al presente capitolato insieme agli elaborati planimetrici per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato B**).

Ciascun piano dell'edificio sarà suddiviso in aree che saranno interessate dai lavori secondo tempistiche differenti, tali da consentire all'appaltatore di provvedere preventivamente allo smontaggio e rimozione degli arredi prima dell'inizio dell'esecuzione dell'intervento manutentivo nell'area interessata e al successivo rimontaggio e riposizionamento una volta ultimati i lavori.

Le tempistiche di smontaggio, rimozione e successivo rimontaggio e riposizionamento, così come quelle di contestuale smontaggio e rimozione degli arredi presenti nella successiva area di intervento prevista nel cronoprogramma sono di fondamentale importanza per consentire il rispetto delle tempistiche e la corretta esecuzione dei lavori. Qualunque ritardo nell'esecuzione del servizio comporterebbe un inevitabile ritardo nell'avvio della fase successiva dei lavori.

Il Consiglio regionale della Sardegna ha la propria sede a Cagliari in via Roma 25 in un edificio suddiviso in tre corpi principali: la parte che si affaccia sulla via Roma, *corpo "A"*, strutturato su sei piani fuori terra dove sono ubicati gli uffici dei vari servizi; la parte centrale, *corpo "B"* sospesa sulla via Sardegna dove sono ubicati, su tre livelli distinti, le sale stampa, il transatlantico e l'aula consiliare; la parte prospiciente la via Cavour, *corpo "C"*, strutturato su cinque piani fuori terra ed uno seminterrato dove sono ubicati gli uffici dei gruppi politici e la biblioteca. I tre corpi sono tra loro comunicanti.

Sezione longitudinale Palazzo Consiglio Regionale



Corpo C

Corpo B

Corpo A



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Servizio Amministrazione

Le aree interessate dai lavori di adeguamento impiantistico e conseguente movimentazione degli arredi sono suddivise in due lotti.

Nel primo lotto sono inclusi i lavori del corpo A e corpo B, nel secondo lotto i lavori al corpo C.

All'interno dei due lotti i lavori si svolgeranno nelle seguenti modalità:

- **Al corpo A** al piano terra e al primo piano si interverrà in due momenti distinti, in questi due ambienti la presenza di arredi da movimentare è minima. Il secondo piano sarà suddiviso in tre zone distinte e si interverrà in una zona per volta, così come ai piani terzo, quarto, quinto e sesto, non ci sarà contemporaneità in più di un piano. In questi piani, per la presenza degli uffici ci sarà la quantità maggiore degli arredi da spostare.
- **Al Corpo B** i lavori si svolgeranno per piano e non avverranno in contemporanea a quelli del Corpo A. In questi ambienti la presenza di arredi da movimentare è minima.
- **Al corpo C** i lavori si svolgeranno per piano ed avverranno in contemporanea a quelli degli altri due corpi A e B. In questi piani, per la presenza degli uffici ci sarà la quantità maggiore degli arredi da spostare.

Gli arredi presenti all'interno degli uffici delle zone interessate del corpo A dovranno essere addossati alle pareti esterne finestate, previo imballaggio ed etichettatura del contenuto degli stessi. Qualora non fosse possibile posizionare gli arredi come indicato, questi dovranno essere movimentati e depositati presso altro locale individuato dal RUP o dal DEC se nominato.

Gli arredi presenti all'interno degli uffici delle zone interessate del corpo C dovranno essere interamente smontati, movimentati e rimontati al termine dei lavori, secondo le istruzioni che saranno fornite dal RUP o dal DEC, se nominato.

Al fine di garantire una migliore identificazione e descrizione degli spazi oggetto del servizio si allegano a questo capitolato per farne parte integrante e sostanziale le planimetrie dei piani interessati dei tre corpi che compongono il palazzo (**Allegato B**).

Articolo 5- Durata del contratto e modifiche in esecuzione



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Servizio Amministrazione

La durata del contratto è pari a un anno (dodici mesi) con opzione di proroga per una ulteriore annualità, con decorrenza dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione contrattuale e con possibilità di richiesta di esecuzione anticipata in via d'urgenza da parte del RUP.

La durata è, tuttavia, condizionata all'esaurimento dell'importo complessivo massimo stimato. Il contratto potrà infatti risolversi anticipatamente, rispetto alla durata sopra indicata, a seguito di esaurimento di tale importo.

Nel caso di mancato esaurimento dell'importo entro il termine di durata fissato, la stazione appaltante potrà estenderne temporalmente la durata senza che, peraltro, ciò comporti alcuna variazione dell'importo stimato.

La durata del contratto può essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente (proroga tecnica ex art. 120 comma 11 del D.Lgs. 36/2023).

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di disporre una proroga per un massimo di ulteriori 12 mesi ai sensi e per gli effetti della previsione di cui all'art. 120 comma 10 del D.Lgs. 36/2023. La proroga è subordinata alla condizione che alla scadenza del termine di durata del contratto non sia esaurito il valore massimo dello stesso.

La richiesta di proroga sarà eventualmente comunicata dall'Amministrazione a mezzo PEC entro la scadenza del contratto. In caso di mancata proroga il contratto cesserà di avere efficacia tra le parti, decorsi i relativi termini, senza necessità di disdetta.

2. Il servizio dovrà essere avviato entro il termine indicato nel primo ordine di servizio trasmesso a mezzo e-mail a seguito della sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione.

Articolo 6 – Importo dell'appalto

L'importo complessivo stimato del contratto (comprensivo dell'opzione di proroga), è di € 220.000,00 + IVA, (di cui costo per la manodopera pari a € 182.000,00 +IVA) di cui per € 218.000,00 + IVA importo stimato complessivo ed € 2.000,00 oltre I.V.A. importo complessivo D.U.V.R.I. per il biennio, comprensivo di eventuali estensioni, integrazioni, proroghe e rappresenta l'importo massimo **omnicomprensivo**, non superabile, neanche in caso di eventuali estensioni, integrazioni, proroghe.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
Servizio Amministrazione

La Stazione Appaltante non garantisce un numero minimo di ordini di servizio o l'esaurimento dell'intero plafond disponibile entro il periodo di vigenza del contratto, né tanto meno l'Appaltatore ha diritto a pretenderli o potrà avanzare alcuna richiesta di indennizzo.

Il quadro economico dell'appalto è di seguito riportato:

A)	Importo Servizio annuale (12 mesi)		
	A.1. Importo complessivo del servizio (imponibile)		€ 109.000,00
	A.2. di cui costo della manodopera		€ 91.000,00
	A.3. Oneri per la sicurezza (DUVRI)		€ 1.000,00
B)	Somme a disposizione		
	B.1. Accantonamento imprevisti		€
	B.2. Iva 22% (su A.1+A.3+B.1)		€ 24.200,00
		TOT A) + B)	€ 134.200,00
C)	Opzione di proroga annuale		
	C.1. Importo complessivo del servizio		€ 109.000,00
	C.2. di cui costo della manodopera		€ 91.000,00
	C.3. Oneri per la sicurezza (DUVRI)		€ 1.000,00
D)	Somme a disposizione		
	D.1. Accantonamento imprevisti		€
	D.2. Iva 22% (su C.1+C3+D.1)		€ 24.200,00
		TOT C) + D) +	€ 134.200,00
E)	Contributo ANAC		€ 250,00
	Voci A) + B) + C) + D) + E)	Totale	€ 268.650,00

I costi per la sicurezza da rischi interferenziali stimati sono pari ad € 1000,00 annuali come da documento D.U.V.R.I. allegato alla lettera di invito.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice, l'importo complessivo dell'appalto comprende il costo della manodopera, calcolato sulla base CCNL indicato all'art. 7 che segue, stimato in complessivi (12 mesi + 12 mesi) € 182.000,00 IVA esclusa, pari al 83,49% dell'importo stimato a base di gara.

Sulla base dello storico si è stimato un costo orario medio di € 22,40 per le prestazioni di facchinaggio e € 30,00 per le prestazioni di trasloco, moltiplicato per il monte ore presunto stimato, in riferimento alla durata del



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
Servizio Amministrazione

contratto e sue eventuali estensioni. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo del costo della manodopera stimato per i lavori programmati e per lo straordinario a plafond:

CCNL				
Livello	Costo orario	Costo giornata uomo (8 ore)	Numero giornate uomo lavori di manutenzione	Importo manodopera stimato
Costo orario medio facchinaggio	22,40 euro	179,20 euro	784	Euro 140.500,00
Costo orario medio trasloco (incluso un mezzo)	30,00 euro	240 euro	48	Euro 11.500,00
Costo totale manodopera stimato nel biennio (un anno oltre eventuale proroga di un anno)	Per i lavori di manutenzione straordinaria			Euro 152.000,00
	Sul plafond per la gestione ordinaria pari ai residui 36.000,00 euro (valore medio tra prestazioni facchinaggio e trasloco)			Euro 30.000,00 (incidenza manodopera 83,49%)
Importo totale manodopera				Euro 182.000,00

Ai fini della quantificazione del valore massimo stimato dell'appalto, la Stazione appaltante ha tenuto in considerazione lo storico delle ore (espresso in giornate/uomo di 8 ore) relativo al servizio in oggetto (comprensivo sia della prestazione di facchinaggio che di trasloco), oltre alle ulteriori esigenze emerse in sede di programmazione dei lavori di adeguamento degli impianti dell'intero edificio, come meglio descritto all'articolo 4.1 che precede.

Non è possibile individuare un importo a base di gara ma soltanto l'importo stimato massimo a disposizione in quanto, trattandosi di servizio da eseguire a richiesta in base alle necessità, non sono quantificabili a priori con esattezza il numero di interventi che saranno necessari.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Servizio Amministrazione

Articolo 7 – Struttura operativa dell'appaltatore e CCNL

1. Nell'espletamento delle attività oggetto del presente Capitolato, l'appaltatore dovrà ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti e contrattuali in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e previdenza, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. L'appaltatore dovrà inoltre essere in regola con il pagamento degli stipendi e dei versamenti dei contributi in favore del proprio personale e dovrà rispettare tutte le disposizioni previste dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

2. Il personale dedicato ai servizi dovrà inoltre essere dotato di divise (da sottoporre all'Amministrazione nel corso della fase preliminare) e di tesserino di riconoscimento, corredato di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, da esporre durante lo svolgimento del proprio servizio.

3. Qualora parte delle disposizioni qui riportate non dovessero essere rispettate o l'Amministrazione giudicasse che il personale manchi in decoro e professionalità nell'esecuzione delle prestazioni, la stessa si riserva la possibilità, a suo insindacabile giudizio, di formulare per iscritto una richiesta motivata di sostituzione delle risorse da essa giudicate non idonee allo svolgimento dei servizi.

4. In tal caso l'appaltatore s'impegna a procedere alla sostituzione delle risorse oggetto della richiesta con figure professionali di pari inquadramento, esperienza e capacità, entro il termine di 10 giorni solari dal ricevimento della comunicazione inviata dall'Amministrazione, ovvero da diverso termine eventualmente concordato con la stessa, pena l'applicazione della relativa penale e a garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni oggetto del Contratto.

5. Nel caso in cui l'appaltatore intenda sostituire il personale addetto al servizio, ne deve dare preventiva comunicazione al direttore dell'esecuzione del contratto. L'appaltatore si impegna a procedere alla sostituzione delle risorse con figure professionali aventi requisiti non inferiori a quelli della/e risorsa/e da sostituire, fornendo all'Amministrazione la documentazione necessaria e impegnandosi a garantire l'aggiornamento del Verbale di Avvio dell'Esecuzione del Contratto.

6. In entrambi i casi, sia che la sostituzione venga richiesta dall'Amministrazione sia che venga decisa direttamente dall'appaltatore, qualora la nuova risorsa proposta non rispetti le suddette caratteristiche,



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Servizio Amministrazione

l'appaltatore dovrà provvedere a sostituire la stessa entro il termine di 10 giorni solari dal ricevimento della comunicazione inviata dall'Amministrazione/data di invio del libro matricole, ovvero entro il diverso termine eventualmente concordato con la stessa; in tal caso, sarà applicata apposita penale, il termine per il rilevamento del ritardo decorrerà dalla prima data di ricezione della richiesta di sostituzione nel caso di sostituzione richiesta dall'Amministrazione, ovvero dalla data di invio del libro matricole, nel caso di sostituzione decisa dall'appaltatore.

7. Il CCNL ritenuto applicabile all'appalto di cui all'oggetto è individuato nel "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del settore logistica, trasporti merci e spedizione". Restano ferme le facoltà dell'aggiudicatario di cui all'art. 11 c.3 del d.lgs. 36/2023.

Articolo 8 – Avvio delle attività e sospensione del servizio

1. L'appaltatore è tenuto a svolgere i servizi secondo la tempistica di seguito specificata:

- **Fase preliminare:** intercorrente tra la data di stipula del Contratto e la data del verbale di Avvio dell'esecuzione delle Attività.
- **Data di Avvio dell'esecuzione delle Attività:** entro il termine indicato nel primo ordine di servizio trasmesso via e-mail successivamente alla data di sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione.
- **Fase a regime:** dalla data di Avvio dell'esecuzione delle Attività fino al termine del contratto.

Fase Preliminare

1. Anteriormente alla data di Avvio dell'esecuzione delle Attività l'appaltatore deve:

- concordare con l'Amministrazione le caratteristiche della reportistica periodica (numero di report, configurazione dei dati inseriti nei report, formato dei report, modalità di trasmissione dei report);
- trasmettere all'Amministrazione l'elenco del personale dedicato al servizio con indicazione di:
 - o nominativi e dati anagrafici (a tal proposito, l'appaltatore sarà tenuto alla nomina del responsabile del trattamento dei dati e al contestuale invio al RUP e DEC se nominato);
 - o estremi dei documenti di lavoro e assicurativi;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Servizio Amministrazione

o curriculum vitae o libro matricole delle risorse;

- sottoporre all'Amministrazione le divise del personale;
- trasmettere all'Amministrazione i riferimenti del Responsabile di servizio.

Data di avvio dell'esecuzione delle attività

1. Il Verbale di Avvio dell'esecuzione del Contratto sarà redatto in contraddittorio tra l'appaltatore e il Direttore dell'Esecuzione dopo la stipula del contratto ed entro il termine ivi indicato.

Esso dovrà recare la firma (formato digitale) di entrambe le parti. Da tale data, quindi, potranno essere trasmessi gli ordini di servizio per l'esecuzione degli interventi richiesti.

2. L'avvio dell'esecuzione del contratto deve avvenire, dopo la comunicazione di avvenuta registrazione del relativo impegno di spesa con il ricevimento del primo ordine di esecuzione a seguito della sottoscrizione del verbale, immediatamente.

3. L'appaltatore deve garantire l'esecuzione di ogni intervento richiesto, secondo le modalità indicate dalla Stazione appaltante, entro 24 ore dalla richiesta inviata via mail.

L'amministrazione si riserva di disporre l'esecuzione anticipata del servizio nelle more della stipula del contratto in conformità alle previsioni di legge.

Il RUP ordina, fornendo le dovute motivazioni, (anche su indicazione del DEC se nominato), la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali ed eccezionali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte, anche con riferimento alle condizioni dei locali, lo svolgimento delle attività istituzionali e il coordinamento con eventuali ulteriori attività svolte da altri fornitori.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Servizio Amministrazione

Il RUP, con l'intervento del Responsabile del Servizio, compila apposito verbale di sospensione, (sottoscritto anche dal DEC se nominato). Non appena verranno a cessare le cause della sospensione, il RUP redigerà i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto, che saranno sottoscritti anche dal DEC qualora sia nominato.

Nel verbale di ripresa il RUP indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del Codice dei contratti.

Una volta ultimato il servizio richiesto, il responsabile del servizio per l'appaltatore firmerà il report di regolare esecuzione (con o senza riserve), allegando eventuale documentazione prodotta durante l'esecuzione del servizio ed utile per attestarne il livello, che avrà cura di trasmettere entro e non oltre le successive 24 ore al RUP.

Articolo 9 – Subappalto

1. Il concorrente che intenda ricorrere al subappalto dovrà dichiararlo in sede di offerta.
2. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.
3. Successivamente all'aggiudicazione, l'appaltatore indica alla Stazione Appaltante dati anagrafici, recapiti, e rappresentanti legali dei subappaltatori coinvolti nella gestione del servizio.
4. Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.
5. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda all'art. 119 del Codice.

Articolo 10 – Garanzie

L'appaltatore, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto, dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 117 del D.lgs. 36/2023. La garanzia dovrà essere costituita sotto forma di cauzione o fidejussione rilasciata da intermediari



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Servizio Amministrazione

finanziari con le modalità di cui all'articolo 106 e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 117 del d.lgs. 36/2023. La garanzia costituita a mezzo bonifico o in contanti, in alternativa alla costituzione di polizza fideiussoria, non può essere accettata in quanto dal 30 giugno 2020 tutti i pagamenti effettuati da soggetti privati (cittadini e imprese) verso qualsiasi tipologia di Pubblica Amministrazione/Ente pubblico, devono essere effettuati obbligatoriamente mediante PagoPA. Per le modalità di versamento si rinvia alla lettera di invito.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai fini della stipula del contratto, l'Appaltatore dovrà costituire a favore dell'amministrazione una cauzione definitiva a garanzia, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023, dell'adempimento degli obblighi assunti con il contratto nella misura del 5% del valore del contratto. La garanzia opera per tutta la durata del contratto fino alla completa e regolare esecuzione delle obbligazioni nascenti dai già menzionati contratti e sarà svincolata, decorsi i termini, a seguito della piena ed esatta esecuzione degli obblighi contrattuali. Ai sensi di quanto disposto **all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 lo svincolo della cauzione è automatico, senza necessità di nulla osta del committente**, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'appaltatore dovrà provvedere al suo reintegro entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dal beneficiario. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste la Stazione appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto fermo restando il risarcimento del danno.

Articolo 11– Responsabilità e coperture assicurative

L'Appaltatore solleverà la Stazione Appaltante da qualunque responsabilità, diretta ed indiretta, per danni a persone o cose conseguenti alla propria attività ed a quella dei suoi collaboratori.

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri derivanti dalla responsabilità per i danni cagionati nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto a luoghi, cose o terzi, indipendentemente dall'esistenza di idonea polizza assicurativa. Sarà, quindi, onere esclusivo dell'appaltatore assumere ogni misura utile o necessaria, e



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Servizio Amministrazione

provvedere a qualunque adempimento, funzionale a prevenire ed evitare danni a cose o persone derivanti dall'esecuzione dell'appalto.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione delle prestazioni (compresi danni o sinistri occorsi a impianti, strutture, o apparecchiature) dovrà essere segnalato, nel più breve tempo possibile e non oltre 24h dal suo verificarsi, al DEC e/o al RUP.

È a carico dell'appaltatore il rispetto e l'applicazione delle norme relative alle assicurazioni antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali i cui oneri sono a carico dello stesso appaltatore e l'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

L'aggiudicatario dovrà possedere idonea polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera, nonché professionale, derivante dall'esecuzione del contratto in quanto, si ribadisce, è responsabile di ogni eventuale danno, arrecato a persone o cose, derivato dall'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio. È facoltà dell'Amministrazione richiedere all'appaltatore, all'atto della sottoscrizione del contratto, copia della polizza assicurativa nonché la copertura assicurativa di ulteriori rischi eventualmente non compresi nella polizza stipulata dall'appaltatore. Resta ferma l'intera responsabilità dell'appaltatore anche per danni non coperti ovvero per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurativi. Nella polizza deve essere esplicitata la copertura del servizio in oggetto: il massimale della polizza non rappresenta il limite del danno eventualmente da risarcire da parte dell'appaltatore, che risponderà comunque del risarcimento nel suo valore complessivo.

Articolo 12 – Verifiche di conformità

L'esecuzione dell'appalto è soggetta a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto, secondo i tempi e modi definiti negli ordini di servizio per l'esecuzione delle prestazioni richieste.

Il RUP, (coordinandosi con il DEC se nominato), accerterà la regolare esecuzione del contratto. Le verifiche hanno anche l'obiettivo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti contrattuali corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, al netto di eventuali accertamenti tecnici. Considerato che l'appalto viene affidato a misura, non si procederà alla verifica di conformità per la totalità delle prestazioni contrattuali, ma saranno effettuate delle verifiche a campione sui singoli ordini di servizio, senza preavviso, con



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Servizio Amministrazione

modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale. In caso di esito positivo delle verifiche, il RUP o, se nominato, il DEC predispone il certificato di conformità (controfirmato dal RUP) a cui seguirà il certificato di pagamento. In caso di accertamento di non conformità, l'appaltatore dovrà riscontrare, proponendo immediate azioni risolutive e correttive eventualmente da concordare, nelle modalità e tempistiche definite in relazione della gravità della non conformità rilevata. In materia di verifiche di conformità si rinvia alla normativa di settore vigente.

Le verifiche di conformità avranno ad oggetto, principalmente, il rispetto dei requisiti prestazionali minimi previsti in questo capitolato, nonché le migliorie dell'offerta tecnica presentata in gara, con riguardo ai singoli criteri di attribuzione del punteggio per la valutazione dell'offerta.

Articolo 13 – Pagamenti e penali

I pagamenti avverranno a cadenza bimestrale ed avranno ad oggetto le prestazioni richieste ed effettivamente svolte nell'arco temporale di riferimento. L'importo delle fatture relative al primo bimestre e al settimo bimestre (soltanto in caso di esercizio dell'opzione di proroga) sarà aumentato dell'importo di euro 1.000,00 oltre IVA a titolo di oneri di sicurezza da interferenze da liquidarsi una tantum per anno.

Ogni fattura emessa sarà liquidata previa verifica, da parte della Stazione Appaltante, della esecuzione a regola d'arte delle prestazioni contrattuali, così come descritte in questo capitolato.

Il pagamento delle fatture è subordinato alla preventiva acquisizione del documento di regolarità contributiva (DURC) nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Le fatture elettroniche sulle prestazioni autorizzate dovranno essere intestate ed inviate a: Consiglio regionale della Sardegna – Servizio Amministrazione, Via Roma n. 25, Cagliari, - cap 09125 – C.F. 92027820924 – codice univoco ufficio per fatturazione: UF1BFW. Nella fattura dovrà essere obbligatoriamente indicato il codice CIG, riferimenti del contratto, l'oggetto dell'affidamento, l'annotazione della scissione dei pagamenti come da Legge 23/12/2014, n. 190, i riferimenti dell'impegno registrato, come disposto dall'art. 56, co. 7, del D.Lgs. 118/2011.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023, a tutti i contratti in forma continuata relativi a lavori, servizi e forniture si applica una ritenuta dello 0,5% sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Servizio Amministrazione

Alla luce di quanto sopra, si chiede di indicare nelle fatture l'importo lordo e la ritenuta con segno negativo.

Fatti salvi i casi di risoluzione e gli altri casi di inadempienza contrattuale previsti dalle norme di legge e da questo capitolato, costituiscono casi di inadempimento soggetti alla procedura di applicazione delle penali, le seguenti fattispecie:

- non conformità rispetto all'offerta tecnica e a quanto stabilito dalla legge di gara: Euro 50,00/per ogni infrazione + Euro 10,00 per ogni giorno di permanenza in vigore della non conformità, dopo la notifica della stessa da parte del RUP o del DEC se nominato, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno;
- per ogni giorno di ritardo ingiustificato nell'avvio del servizio rispetto al termine massimo imposto dal capitolato: Euro 75,00/per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.

(Ove il predetto ritardo o sospensione superi i 20 giorni naturali e consecutivi, è facoltà dell'Amministrazione procedere alla risoluzione del contratto).

- mancata nomina del Responsabile del Servizio: Euro 50,00 per ogni giorno di mancata nomina;
- sostituzione del Responsabile del Servizio senza previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione: Euro 50,00 per ogni giorno di accertata inadempienza.

Qualora la sommatoria delle penali applicate sia pari o maggiore del 10% dell'importo del contratto il RUP sottopone alla Stazione Appaltante la richiesta di risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art. 122 comma 3 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'eventuale applicazione delle penali non esime l'impresa appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità delle prestazioni eseguite. Nelle ipotesi suindicate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal RUP o dal DEC se nominato, a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, anche qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, procederà con l'applicazione delle penali.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Servizio Amministrazione

La stazione appaltante potrà in qualunque momento procedere ad effettuare controlli sullo svolgimento delle prestazioni. A tal fine l'appaltatore si impegna a nominare il Responsabile del servizio quale figura a cui indirizzare eventuali rilievi e la convocazione per il contraddittorio.

La mancata presentazione in orario ordinario o d'ufficio del Responsabile del Servizio per tale contraddittorio, entro le ore 12 del secondo giorno successivo alla chiamata, comporta l'implicito riconoscimento della giustezza del rilievo e l'accettazione delle conseguenze che ne derivano senza alcuna possibilità di tardiva giustificazione. Per effetto delle contestazioni sull'esecuzione del servizio, la Stazione Appaltante per quanto di sua competenza ha sin d'ora la facoltà di trattenere le penali, risarcimenti e gli indebiti, dall'importo della fattura. In caso di assenza di fatture emesse, gli importi saranno trattenuti, a seguito di comunicazione alla Stazione Appaltante, sulla cauzione definitiva che dovrà essere reintegrata dall'appaltatore.

L'Appaltatore, qualora non ritenesse giusta l'applicazione delle suddette sanzioni, dovrà presentare le sue controdeduzioni per iscritto, che, se non accettate, lo renderanno libero di ricorrere in giudizio. Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio all'Appaltatore e di affidarlo anche provvisoriamente ad altro operatore economico, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva. Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso l'appaltatore è tenuto a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo. In caso di reiterate e/o gravi inadempienze la stazione appaltante, potrà risolvere in ogni tempo il contratto, previo avviso scritto all'Appaltatore. In tal caso l'appaltatore avrà diritto a quanto previsto al comma 5 dell'art. 122 D.Lgs. 36/2023.

Articolo 14 – Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore, nell'ambito del rapporto con l'Amministrazione identificato con il C.I.G., assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010 e ss.mm.ii..
2. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Servizio Amministrazione

3. Ai sensi del comma 9bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., il mancato utilizzo, per i movimenti finanziari relativi al presente rapporto, del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Articolo 15 – Revisione prezzi

I prezzi offerti resteranno fissi ed invariabili per il primo anno di validità del contratto. A decorrere dal secondo anno (ovvero dopo il dodicesimo mese dall'avvio dello stesso) è facoltà dell'appaltatore o della stazione appaltante chiedere la revisione dei prezzi offerti. La richiesta di revisione, comprensiva delle motivazioni e della documentazione a corredo, pervenuta dall'appaltatore sarà valutata dalla Stazione Appaltante e dovrà essere calcolata sulla base della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e relativa ai dodici mesi precedenti il mese della richiesta. L'adeguamento, ove accettato dalla Stazione Appaltante, decorrerà dal primo giorno del mese successivo alla data di ricevimento della richiesta via PEC formulata dall'appaltatore. Si applica la previsione dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 16 – Responsabile del progetto e altre informazioni

1. Il Responsabile del progetto è il dott.ssa Roberta Zucca, afferente al Servizio Amministrazione.
2. La Stazione Appaltante si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare e revocare la presente procedura, senza che i concorrenti possano pretendere alcunché a qualsiasi titolo.
3. La Stazione Appaltante effettuerà le verifiche previste dalla legge sulle autocertificazioni (art. 71 del D.P.R. n. 445/2000) e, qualora le stesse risultassero mendaci, procederà innanzi l'Autorità Giudiziaria competente, provvedendo a dichiarare la decadenza dagli eventuali benefici concessi ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 17 – Il Responsabile del Servizio per conto dell'Appaltatore

Entro la data di stipula del contratto l'appaltatore dovrà comunicare alla stazione appaltante il nominativo del responsabile del servizio, i suoi recapiti telefonici, mail e PEC. La stazione appaltante potrà rifiutare i servizi ovvero applicare le penali in assenza di comunicazione del responsabile del servizio.

Il Responsabile del servizio, dotato di idonee competenze professionali, dovrà monitorare l'esecuzione del servizio, assicurare per eventuali urgenze/emergenze una pronta reperibilità telefonica. Sarà il referente unico



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Servizio Amministrazione

per conto dell'appaltatore a cui si rivolgerà la stazione appaltante, per tutti gli adempimenti contrattuali, comunicazioni, contestazioni, con il ruolo di supervisione e coordinamento.

A tal fine si richiede un inquadramento contrattuale almeno pari al quadro e comprovate esperienze nella gestione di servizi analoghi, mediante trasmissione del curriculum professionale.

In caso di sostituzione, il sostituto dovrà avere le medesime caratteristiche richieste per ricoprire l'incarico. La sostituzione senza la necessaria preventiva valutazione e autorizzazione della Stazione Appaltante comporterà l'applicazione delle penali.

Articolo 18 – Divieto di cessione del contratto e recesso

1. È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto, ai sensi del d.lgs. 36/2023, fatti salvi i casi di fusione, accorpamento o cessioni/acquisizioni di ramo d'azienda.

2. In tali casi l'aggiudicatario si impegna a comunicare immediatamente alla stazione appaltante, al fine di consentire la predisposizione dell'atto autorizzativo, ogni variazione che comporti il subentro di altra azienda, che, a sua volta, dovrà trasmettere una nota con cui si impegna a mantenere le preesistenti condizioni economiche e normative del contratto e una copia dell'atto di cessione o fusione, nel rispetto di quanto stabilito ai sensi dell'art. 120 comma 2 del codice.

3. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni previste dal d.lgs. 36/2023 in materia di recesso.

4. La Stazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'appaltatore possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento, in tutto o in parte, dal contratto di appalto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'appaltatore tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC.

5. In caso di recesso, l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

6. Resta fermo quanto previsto, in materia di recesso, dagli artt. 88, comma 4 ter, e 92, comma 4, del D. Lgs. n. 159/2011.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Servizio Amministrazione

Articolo 19 – Nuove convenzioni Consip o della Centrale regionale di committenza

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in l. 135/2012 e ss. mm. e ii., la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip o della Centrale regionale di committenza, conformi per tipologia e natura della prestazione, rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale. L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni. In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite.

Articolo 20 – Risoluzione del contratto

1. Per la risoluzione, trova applicazione l'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023.
2. Il contratto può essere sciolto, inoltre, negli altri modi previsti dal Codice Civile, in quanto compatibili.
3. Il contratto deve, inoltre, intendersi risolto "ipso iure", ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, dietro semplice dichiarazione dell'Amministrazione, rivolta all'appaltatore a mezzo PEC, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei casi espressamente indicati nel Capitolato d'appalto, e precisamente:
 - a) per ritardo nell'avvio del servizio o per ingiustificata sospensione dello stesso, quando il ritardo o la sospensione si protraggano per un periodo superiore a 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di affidamento del servizio o dall'ultimo giorno di regolare svolgimento dello stesso;
 - b) quando venga accertato dal Responsabile unico di progetto o dal Direttore dell'esecuzione, se nominato, il mancato rispetto, da parte dell'Aggiudicatario, delle norme sul subappalto;
 - c) quando venga accertato dal Responsabile unico di progetto o dal Direttore dell'esecuzione, se nominato, il mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni;
 - d) quando sia intervenuta la cessazione dell'Impresa o ne sia stato dichiarato con sentenza il fallimento;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Servizio Amministrazione

- e) per inosservanza del divieto di cessione a terzi, anche solo parziale, delle obbligazioni assunte con il contratto senza il consenso dell'Amministrazione;
 - f) per la mancata applicazione o la sussistenza di gravi inosservanze delle disposizioni legislative e/o contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro con il personale dipendente dell'Impresa;
 - g) per gravi e reiterate negligenze nell'esecuzione delle singole prestazioni appaltate in attuazione del contratto tali da compromettere la realizzazione degli interventi e/o arrecare danno e/o pregiudizio all'immagine dell'Amministrazione;
 - h) per il mancato rinnovo, qualora necessario, delle garanzie previste nel contratto e nel Capitolato;
 - i) qualora, nel corso dell'esecuzione delle singole prestazioni oggetto del contratto, l'Impresa cumuli penali per un importo complessivo superiore al 10% (dieci per cento) del valore totale del contratto medesimo.
4. Nel caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.
5. L'intervenuta risoluzione del contratto non esonera l'Appaltatore dall'obbligo di portare a compimento le prestazioni ordinate con gli ordini di esecuzione in essere alla data in cui essa è dichiarata.
6. In tutte le ipotesi di risoluzione, l'Amministrazione potrà incamerare la cauzione fino al completo ristoro dei crediti vantati nei confronti dell'aggiudicatario.
7. È fatto salvo, in ogni caso, il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno subito.

Articolo 21– Spese a carico dell'appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore, e quindi si intenderanno compresi nell'offerta dell'Appaltatore, anche tutte le spese di cui appresso:

- le spese inerenti alla stipula del contratto, le eventuali imposte e bolli, per atti inerenti al lavoro e la loro contabilizzazione;
- le spese delle assicurazioni derivanti da legge o contratto collettivo nonché il pagamento dei contributi a carico dei datori di lavoro;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Servizio Amministrazione

- le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità dei dipendenti e delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati e per l'adeguamento alle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- le spese relative alla dotazione di un'apposita tenuta al personale addetto;
- le spese relative all'acquisto di tutto il materiale e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio;
- le spese per le autorizzazioni eventualmente necessarie per lo svolgimento del servizio, incluse quelle relative all'occupazione di suolo pubblico o pass ZTL.

Articolo 22 – Privacy e trattamento dati personali

1.L'impresa ha l'obbligo di agire in modo che il personale dipendente, incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

2.L'impresa ha inoltre l'obbligo di trattare i dati personali di cui verrà a conoscenza nell'esecuzione del contratto in qualità di "responsabile", assicurando il rispetto di tutte le prescrizioni di legge e con gli obblighi civili e penali conseguenti.

3.L'impresa è responsabile per l'esatta osservanza degli obblighi di segretezza anzidetti da parte dei propri dipendenti e collaboratori.

4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'impresa sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare.

5. Le parti comunicheranno, prima della sottoscrizione del contratto, le informazioni circa il trattamento dei dati personali conferiti per l'esecuzione del contratto stesso, nonché di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro. L'Amministrazione tratta i dati ad esso forniti esclusivamente per la gestione dell'appalto e la sua esecuzione, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, nonché per fini di studio, statistici e gestionali.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
Servizio Amministrazione

6. Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati a principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal citato D.Lgs. 196/03 e, dal 25.05.2018, il Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

Articolo 23 – Controversie e foro competente

Qualunque contestazione dovesse eventualmente sorgere nel corso dell'esecuzione del contratto, non si ammetterà alcun diritto in capo all'appaltatore di sospendere unilateralmente il servizio, né di procedere alla riduzione o alla modificazione del medesimo. Per tutte le controversie che dovessero insorgere circa l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del contratto, sarà competente il Foro di Cagliari.

Il Segretario Generale

dott. Danilo Fadda

Il Capo Servizio Amministrazione

dott. Michele Sias